

Dopo il caso sollevato da Aboca, Regione, Arpat e Asl presentano i dati. Frullani: "Ma non abbassiamo la guardia"

"Uso di pesticidi, il livello di inquinamento in Valtiberina non desta preoccupazioni"

► ANGHIANI

"Il livello di inquinamento in Valtiberina è tale da non destare preoccupazioni". La "sentenza" è stata emessa nella sala consiliare del palazzo comunale, dalla Regione Toscana, dai responsabili Arpat e dall'Asl aretina. Alla presenza di alcuni sindaci del territorio tiberino - Daniela Frullani di Sansepolcro, Paolo Fontana di Caprese Michelangelo, Alfredo Romanelli di Monterchi e, ovviamente, del "padrone di casa" Riccardo La Ferla sindaco di Anghiari - gli esperti di Arpat e Asl hanno così tracciato la situazione del territorio, evidenziando dati reali rappresentativi del rapporto fra agricoltura e coltivazione di particolari colture, tra cui soprattutto il tabacco, che nelle terra bagnata dal Tevere può vantare ben 187 aziende. Sotto la lente di ingrandimento dei tecnici c'era l'analisi del pericolo, all'indomani della forte presa di posizione di Valentino Mercati, numero uno di "Aboca", che aveva più volte sollevato il rischio inquinamento (da fitofarmaci e fertilizzanti nell'accezione di "pesticidi"). "Dal 2001 ad oggi - hanno detto i responsabili Arpat - sono stati effettuati oltre 600 campionamenti. E possiamo asserire, confortati da numeri precisi e analisi minuziose sulle sostanze rilevate, che la situazione a queste

latitudini non è certo peggiore di altre zone della Toscana, dove peraltro non si arriva alla soglia di allarme. I circa 35 controlli effettuati in vallata nell'ultimo anno ci confortano ulteriormente". "Pure i controlli da noi effettuati nell'ultimo biennio - hanno a loro volta affermato i tecnici dell'azienda sanitaria - sono nella norma". Dello stesso tenore i dati forniti dagli esperti dell'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica, che hanno sostenuto come "la contrazione di tumori in Valtiberina è più bassa rispetto all'intera area dell'Aretino e rispetto alla Toscana". A rappresentare la Regione Toscana gli assessori Vincenzo Ceccarelli e Marco Remaschi. "Saranno svolte ancora valutazioni nel prossimo futuro - ha detto l'assessore all'agricoltura Remaschi - perché la questione va comunque continuamente monitorata. E allo scopo saranno attivati ulteriori studi di concerto fra Arpat, Asl e atenei di Siena e Firenze". "I dati fornitici - ha commentato Daniela Frullani, sindaco di Sansepolcro - da una parte ci confortano. Ma non bisogna abbassare la guardia, sia per rispetto dei tanti imprenditori agricoli che operano sulla vallata, sia soprattutto per la tutela della salute pubblica di tutti i nostri abitanti". ◀

Francesco Del Teglia



Coltivazione di tabacco Sono ben 187 le aziende sul territorio che si occupano di agricoltura finalizzata alla coltivazione di questa coltura

